

COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 39 del 31/03/2017

OGGETTO: programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 e piano occupazionale 2017.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventuno, del mese di marzo, ore 13,00 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1. INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2. MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco		X
3. DI BELLA MARIO	Assessore	X	
4. MESSINA ROSARIA FILIPPA	Assessore	X	
5. PONTURO VINCENZO MASSIMILIANO	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: Roschelle Antonino.

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dr.ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

() aggiunte /integrazioni:

() modifiche/sostituzioni :

(X) Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

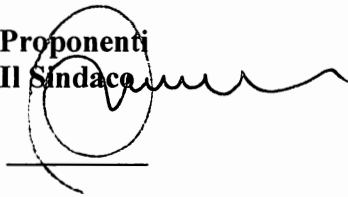
(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

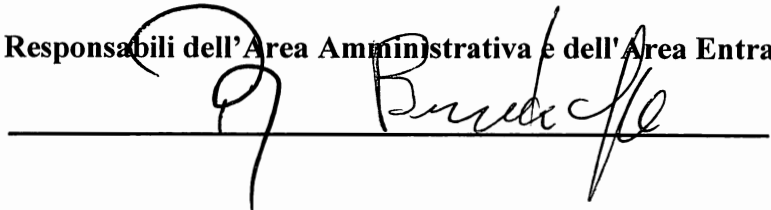
PROPOSTA DELIBERAZIONE N. 3P DEL 31/03/2017
- sottoposta ad approvazione della Giunta Comunale -

Oggetto: programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 e piano occupazionale 2017.

Proponenti
Il Sindaco



I Responsabili dell'Area Amministrativa e dell'Area Entrate



RICHIAMATE le seguenti normative attinenti alla dotazione organica e relativa determinazione del fabbisogno di personale:

- Legge 27/12/1997, n. 449, art. 39 (il comma 1 prevede la necessità della programmazione triennale di fabbisogno del personale ed il comma 19 la finalità di riduzione programmata delle spese di personale);
- D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, art. 91 (il comma 1 statuisce che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale);
- D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, art. 6 (il comma 4-bis prescrive che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti e l'art. 35, comma 4, prescrive che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni);
- Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (*Legge finanziaria 2002*, il cui articolo 19, comma 8, prevede che, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate);
- Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (*Legge finanziaria 2003*, il cui articolo 34, comma 1, dispone che la rideterminazione della dotazione organica va effettuata sulla base dei principi di cui all'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e, comunque, tenuto conto:
 - a) del processo di riforma in atto;
 - b) dei processi di trasferimento di funzioni alle regioni ed enti locali;
 - c) delle previsioni di cui al capo III del titolo III della Legge n. 448/2001 - in particolare per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, quando non sia opportuna la gestione in economia per le dimensioni e le caratteristiche del servizio - articolo 35 - con conseguente diminuzione delle proprie dotazioni organiche - articolo 36);
- Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (*Legge finanziaria 2005*, il cui articolo 1, comma 98, dispone che, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare previo accordo tra Governo, regioni e autonomie locali da concludere in sede di Conferenza unificata, per le amministrazioni regionali, gli enti locali di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e gli enti del Servizio sanitario nazionale, sono fissati criteri e limiti per le assunzioni per il triennio 2005-2007, previa attivazione delle procedure di mobilità);
- D.P.C.M. 15 febbraio 2006 (su G.U.R.I. n. 52 del 03.03.2006 - fissa i criteri ed i limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli anni 2005, 2006 e 2007, in attuazione della Legge n. 311/2004);
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), il cui articolo 1, comma 557, come modificato da ultimo dal decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, statuisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
b) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali (cfr. art. 1, co. 189, L. n. 266/2005 – *legge finanziaria 2006*).

Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (art. 1, co 557-*bis*).

Il comma 557-*quater*, introdotto dall'art. 3, co. 5-*bis*, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114 statuisce che **"ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"**;

- L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), il cui art. 1, co. 228, consente di procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, innalzata al 75%, nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, il cui articolo 3, comma 5, consente, a decorrere dall'anno 2014, il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, nonché, l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente ed il cui articolo 3, comma 5-*quater*, che prevedeva, per gli enti con incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente pari o inferiore al 25%, di poter procedere ad assunzioni a tempo indeterminato a decorrere dal 1° gennaio 2014 nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015, è disapplicato dall'art. 1, co. 228, della L. n. 208/2015, con riferimento agli anni 2017 e 2018;
- L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), il cui art. 1, co. 723, prevede le sanzioni per il mancato conseguimento del saldo di cui all'art. 1, comma 710, della medesima legge per l'anno successivo a quello dell'inadempienza, tra cui il divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, nonché di stipula di contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi di tale disposizione;
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che, all'art. 6-*bis*, autorizza, nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza, ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica, congelamento dei posti e temporanea riduzione dei fondi della contrattazione, fermi restando i conseguenti processi di riduzione e di rideterminazione delle dotazioni organiche nel rispetto dell'articolo 6, nonché i conseguenti processi di riallocazione e di mobilità del personale e con vigilanza dei collegi dei revisori dei conti e degli organi di controllo interno, che danno evidenza, nei propri verbali, dei risparmi derivanti dall'adozione dei provvedimenti in materia di organizzazione e di personale, anche ai fini della valutazione del personale con incarico dirigenziale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;
- D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in L. 30 luglio 2010, n. 122 e ss. mm. ed ii., art. 9, co. 28, come da ultimo modificato dall' art. 16, co. 1-*quater* del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito in legge 7 agosto 2016, n. 160, il quale prevede, per le assunzioni a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e per i contratti di formazione e lavoro od altri rapporti formativi e di somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e ss. mm. ed ii., a decorrere dal 1° gennaio 2011, il limite del 50 % della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Il limite non si applica, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, il limite non si applica con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Inoltre, stabilisce che, a decorrere dal 2013, gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire

l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale, nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276. **Il limite non si applica agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.** Sono, in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- l'art. 30, co. 2-bis del D.Lgs. n. 165/2001, secondo il cui disposto *“Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento e' disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento puo' essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria”*;

DATO ATTO CHE, con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 in data 28.09.2006, esecutiva, è stata rideterminata, ai sensi dei succitati Legge 30 dicembre 2004, n. 311 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) ed art. 1, co. 98 - D.P.C.M. 15 febbraio 2006 (su G.U.R.I. n. 52 del 03.03.2006), la dotazione organica di questo Comune (allegato “B” al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi), attraverso la seguente procedura:

- spesa effettiva del personale in servizio al 31.12.2004 (incluso personale a termine riconducibile a varie tipologie) = € 1.637.314,00;
- incremento spesa effettiva del 19% (abitanti da 5.000 a 14.999) = € 1.948.403,66;
- spesa teorica al 31.12.2004 (dotazione organica riferita alle posizioni di partenza esclusi gli scalini raggiunti con le progressioni orizzontali) = € 1.626.826,79;
- essendo la spesa effettiva maggiorata (€ 1.948.403,66) superiore alla spesa teorica (€ 1.626.826,66) può mantenersi la spesa di cui alla dotazione vigente al 31.12.2004;
- la spesa della nuova dotazione organica risulta pari ad € 1.605.316,32, rientrante nella spesa della vigente (€ 1.626.826,66) anzi inferiore di € 21.510,47;

VISTO il D.L. 06.07.2012, n. 95 (cd. “seconda Spending Review”), convertito in L. n. 07.08.2012, n.135, art. 16, co. 8, il quale prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d'intesa con Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all'articolo 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto-legge n. 112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all'articolo 2, comma 11, e seguenti;

RILEVATO CHE tale d.p.c.m. non risulta essere stato ancora emanato ai fini della rideterminazione della dotazione organica;

CONSIDERATO

- a. il processo di riforma della pubblica amministrazione in atto;
- b. i processi di trasferimento di funzioni agli enti locali;
- c. l'assenza di processi di esternalizzazione di servizi/funzioni e/o forme differenti (rispetto alle attuali) di gestione ed erogazione dei medesimi;

DATO ATTO CHE

- le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali;
- la consistenza della dotazione organica, come sopra rideterminata, previa verifica degli effettivi fabbisogni e dei limiti di spesa, può dirsi rispettosa dei principi di cui all'art. 1, co. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, salvi intervenienti parametri di legge per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenuto

anche conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente per gli enti non dissestati o strutturalmente deficitari;

- a seguito dei vari pensionamenti sopraggiunti, l'attuale consistenza numerica dell'organico comunale, attualmente pari a n. 35 unità di personale, pur rispondente ai canoni di massima economicità di gestione delle risorse pubbliche stenta a garantire la piena funzionalità dell'ente;
- per quanto sopra evidenziato ed, altresì, alla luce dei prossimi collocamenti in quiescenza del personale dipendente e della carenza di alcune figure professionali all'interno dell'ente, appare necessario, al fine di assicurare il funzionamento dei servizi e degli uffici comunali, confermare l'individuazione dei seguenti profili professionali per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture organizzative dell'ente:
 - a. n. 07 ausiliari alla sosta da reclutare con contratto a termine per la stagione estiva (mesi tre) per 18 ore settimanali – 2017/2019;
 - b. n. 01 autista scuolabus da reclutare con somministrazione di lavoro temporaneo per tutta la durata dell'anno scolastico per n. 02 ore giornaliere per cinque giorni settimanali – 2017/2019;
 - c. n. 01 unità a supporto del servizio sportello unico attività produttive mediante la tipologia del lavoro accessorio ex art. 48 D.Lgs. n. 81/2015 retribuito tramite *voucher*, rilasciati dall'I.N.P.S. – 2017;
 - d. n. 01 unità istruttore programmatore personal computer con esperienza maturata presso l'ufficio tributi in comando a termine ex art. 70, co. 12, e 30, co. 2- *sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001, salvo attivazione delle procedure di stabilizzazione previste dall'art. 4, co. 8, del D.L. n. 101/2013, convertito con modifiche dalla L. n. 125/2013, come richiamate dall'art. 3, co. 1, della L. R. n. 27/2016 ed esplicitate al § 6 della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica n. 5 del 21/11/2013 – 2017;
 - e. n. 01 unità istruttore amministrativo in comando a tempo pieno (36 ore settimanali) ed a termine – 2017/2019;
 - f. n. 01 unità istruttore direttivo assistente sociale reclutata dall'esterno (art. 110 D.Lgs. n. 267/2000) – 2017/2019;
 - g. n. 02 unità istruttore direttivo tecnico reclutate dall'esterno (art. 110 D.Lgs. n. 267/2000) – 2017/2019;
 - h. n. 01 unità istruttore direttivo di vigilanza da utilizzare a tempo parziale, per 18 (diciotto) ore settimanali, in convenzione ex art. 14 del C.C.N.L. 22.01.2004 – 2017/2019;

nonché, prevedere il nuovo reclutamento di:

- a. n. 01 unità istruttore direttivo amministrativo tramite comando a tempo pieno (36 ore settimanali) ed a termine – 2017;

RICHIAMATE

- la deliberazione di G. C. n. 135 del 31.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 ed il piano occupazionale 2016;
- la deliberazione di G. C. n. 45 del 29.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato disposto, per le motivazioni nella stessa racchiuse, di modificare ad integrazione la deliberazione n. 135 del 31.12.2015;
- la deliberazione di G. C. n. 101 del 02.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata adottata modifica integrativa al programma triennale del fabbisogno del personale 2016-2018 ed al piano occupazionale 2016, come da documento allegato "A" alla stessa, a seguito della deliberazione n. 100 del 02.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata apportata modifica al Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ed all'allegato sub lett. a) denominato "*La Struttura Organizzativa*", istituendo n. 6 (sei) Aree funzionali (Amministrativa; Economico - Finanziaria; Gestione Entrate Tributarie ed Extratributarie; Tecnica; Polizia Municipale; Sportello Unico Attività Produttive – Ecologia ed Ambiente e n. 06 corrispondenti posizioni organizzative;

DATO ATTO CHE

- nell'anno 2016 è stato rispettato il pareggio di bilancio;
- l'ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii. né trovasi nelle condizioni di dissesto finanziario di cui all'art. 244 del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii. né ha fatto ricorso al fondo di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243-*bis* del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii.;
- ai fini delle assunzioni obbligatorie, questo ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla L. n. 68/99;
- l'ente ha predisposto il Piano delle Azioni Positive (P.A.P.) per il triennio 2015/2017, approvato con deliberazione di G. C. n. 109 del 30.12.2014, esecutiva ai sensi di legge;
- non si eccede il limite previsto per la stipula di contratti extradotazione organica, previsto dalla normativa di riferimento in misura pari al 5 per cento della dotazione organica dell'ente (art. 110, co. 2, D.Lgs. n. 267/2000);
- l'Ente ha provveduto alla ricognizione annuale della presenza di personale in sovrannumero e delle condizioni di eccedenza con deliberazione di G. C. n. 37 del 31.03.2017, esecutiva ai sensi di legge;

- l'Ente ha adottato, nell'ambito della propria autonomia ed ai fini del contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, la seguente azione:

NORMATIVA	CONTENIMENTO DELLE DINAMICHE DI CRESCITA DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali	RIDUZIONE DI SPESA IN EURO
Art. 1, co. 557, L. n. 296/06 e ss. mm. ed ii. (legge finanziaria 2007)		
Art. 1, co. 189, L. n. 266/2005 e ss. mm. ed ii. (legge finanziaria 2006)		- 12.103,70

- è assicurata la seguente riduzione delle spese di personale (al lordo delle componenti escluse):

NORMATIVA	VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013	ANNO 2016 (dati preconsuntivo)	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Art. 1, co. 557- <i>quater</i> , L. n. 296/06 e ss. mm. ed ii. (legge finanziaria 2007)	€ 1.710.994,33	€ 1.582.716,56	€ 1.582.582,41	€ 1.544.482,68	€ 1.528.695,89

- la capacità assunzionale di questa pubblica amministrazione è così determinata:

CAPACITA' ASSUNZIONALE derogabile per la quota d'obbligo categorie protette (circolare F.P. n. 1/2015) PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE 2017-2019			
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2014			
CAPACITA' ASSUNZIONALE		60% cessati 2013 (1)	
CESSAZIONI INTERVENUTE NEL 2013			
<i>dipendenti</i>	<i>inquadramento giuridico</i>	<i>causa cessazione rapporto lavorativo</i>	<i>costo cessato in euro</i>
1. Franco Rosario	D1 - tempo pieno	collocamento in quiescenza	31.957,25
ASSUNZIONI INTERVENUTE NEL 2013		nessuna	
RESTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE*		19.174,35	
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2015			
CAPACITA' ASSUNZIONALE		60% cessati 2014 (2)	
CESSAZIONI INTERVENUTE NEL 2014			
<i>dipendenti</i>	<i>inquadramento giuridico</i>	<i>causa cessazione rapporto lavorativo</i>	<i>costo cessato in euro</i>
1. Amoroso Anna	D1 - tempo pieno	collocamento in quiescenza	31.957,25
ASSUNZIONI INTERVENUTE NEL 2014		nessuna	
RESTO ASSUNZIONALE INDISPONIBILE*		19.174,35	
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2016			
CAPACITA' ASSUNZIONALE		25% cessati 2015 (3) (75% nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti che hanno un rapporto tra dipendenti a tempo indeterminato e popolazione residente inferiore a quello previsto per gli enti disestati)	

CESSAZIONI INTERVENUTE NEL 2015			
dipendenti	inquadramento giuridico	causa cessazione rapporto lavorativo	costo cessato in euro
nessuno			0
ASSUNZIONI INTERVENUTE NEL 2015			nessuna
RESTO ASSUNZIONALE INDISPONIBILE*			0
* i resti utilizzabili sono solo quelli del 2013, essendo riservati alla ricollocazione del personale di area vasta i resti 2014 e 2015			
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2017 art. 1, co. 228, L. n. 208/2015			
CAPACITA' ASSUNZIONALE		25% cessati 2016 (75% nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti che hanno un rapporto tra dipendenti a tempo indeterminato e popolazione residente inferiore a quello previsto per gli enti dissestati e che hanno rispettato il vincolo del pareggio di bilancio "lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo")	
CESSAZIONI INTERVENUTE NEL 2016			
dipendenti	inquadramento giuridico	causa cessazione rapporto lavorativo	costo cessato in euro
1. Limina Giuseppe	B3 - tempo pieno	collocamento in quiescenza	27.436,58
ASSUNZIONI INTERVENUTE NEL 2016			nessuna
CAPACITA' ASSUNZIONALE			6.858,90
RESTO ASSUNZIONALE <u>DISPONIBILE</u> DA ANNI PRECEDENTI art. 3, co. 5, D.L. n. 90/14 conv. in L. n. 114/14 (deliberazione n. 26/SEZAUT/2015/QMIG - Corte dei conti sezione delle Autonomie; Corte dei Conti Umbria n. 64/2016)			19.174,35
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE			26.033,25
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2016 art. 1, co. 479, L. n. 232/2016			
CAPACITA' ASSUNZIONALE		25% cessati 2017	
CESSAZIONI INTERVENUTE NEL 2017			
Dipendenti	inquadramento giuridico	causa cessazione rapporto lavorativo	costo cessato in euro
1. Samperi Antonina	C - tempo pieno	collocamento in quiescenza	90.638,67
2. Di Bella Santa	D1 - tempo pieno		
3. Valentino Adelaide	C - tempo pieno		
ASSUNZIONI INTERVENUTE NEL 2017			25.987,46
CAPACITA' ASSUNZIONALE			22.659,67
RESTO ASSUNZIONALE DA ANNI PRECEDENTI <u>disponibile</u> art. 3, co. 5, D.L. n. 90/14 conv. in L. n. 114/14 (deliberazione n. 26/SEZAUT/2015/QMIG - Corte dei conti sezione delle Autonomie; deliberazione Corte dei conti Umbria n. 64/2016)			45,79
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE			22.705,36

- (1) 80% per gli enti con rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%
(2) 100% per gli enti con rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%
(3) 100% per gli enti con rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%

- per potere assumere personale a tempo indeterminato, occorre rispettare i seguenti obblighi:
- rispetto nell'anno precedente pareggio di bilancio ed avvenuta trasmissione della relativa comunicazione alla RGS entro il 31 marzo dell'anno successivo;
 - rispetto del vincolo del tetto di spesa del personale;
 - avvenuta attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti vantati dai privati;
 - avvenuta adozione del bilancio annuale e del conto consuntivo entro i termini previsti dal legislatore ed avvenuta trasmissione alla banca dati del Ministero dell'Economia delle relative informazioni (le capacità assunzionali, anche a tempo determinato, sono sospese fino a che non siano rispettati tali adempimenti);

5. adozione deliberazione con cui si attesta annualmente la mancanza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza;
 6. rideterminazione della propria dotazione organica;
 7. adozione del piano delle azioni positive/pari opportunità;
- il limite della spesa sostenuta per l'anno 2009 previsto per le assunzioni a tempo determinato (50% della spesa anno 2009, superabile ma pur sempre entro i limiti della spesa 2009 per contratti a tempo determinato strettamente necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale, nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.) non è applicabile, a questo ente locale, essendo lo stesso **in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non viene ad essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009:**

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO			
ANNO 2009	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
€ 124.158,75	€ 123.257,05	123.257,05	123.257,05

- alla luce dell'orientamento del giudice contabile (cfr. Corte dei Conti della Liguria, Delibera n. 7/2012; Corte dei Conti della Toscana, Delibera n. 6/2012; Corte dei Conti della Calabria, Delibera n. 41/2012 e Corte dei Conti Lazio n. 91/2014), le acquisizioni di personale in comando o distacco non possono formalmente essere annoverate tra le forme "a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa" il cui utilizzo è limitato dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 ma alle sole limitazioni imposte dall'art. 1, comma 557, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'art. 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, purché sia garantito il principio di neutralità finanziaria del comando ovvero che la spesa sia figurativamente mantenuta dall'Ente cedente ai soli fini dell'applicazione della norma;

VISTI

- la deliberazione di C.C. n. 27 del 12.08.2016, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2016-2018, il documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018 e verificati gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- la deliberazione di G. C. n. 81 del 27.09.2016, con cui è stato approvato il P.E.G./Piano performance 2016-2018;
- la certificazione, allegata in uno alla presente, resa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in ordine al rispetto degli equilibri di bilancio 2016 ed al rispetto dei vincoli della spesa del personale; nonché, in ordine alle capacità assunzionali;
- la certificazione, allegata in uno alla presente, resa dall'Organo di revisione economico-finanziaria sul rispetto del principio di riduzione della spesa del personale, a fronte del predetto programma e piano occupazionale, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/01;

DATO ATTO CHE sono in corso di approvazione il D.U.P., gli atti di bilancio 2017/2019 ed il P.E.G./Piano performance 2017/2019;

RILEVATO CHE

- alla luce dell'art. 2, co. 18, del D.L. n. 95/12 (*Spending Review*), convertito in L. n. 135/12, che ha modificato l'art. 6, co. 1, del D.Lgs. n. 165/01, la presente programmazione è soggetta alla sola relazione dell'informazione nei confronti della parte sindacale;
- la suddetta programmazione potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze o vincoli derivanti da modifiche delle norme, che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;
- alla luce dell'orientamento espresso con deliberazione n. 14/CONTR/11 del 08.03.2011 della Corte dei Conti, Sezioni Riunite, in sede di controllo, le disposizioni di cui all'art. 110, comma 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00 (nell'ordinamento regionale: art. 51, comma 5-bis, legge 8/6/1990, n.142, recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. h) della legge regionale 11.12.1991, n. 48, come introdotto dall'art. 6, comma 4, legge 15/5/1997, n.127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, legge regionale 7/9/1998, n.23) devono ritenersi vigenti anche dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/2009 e delle modifiche da esso apportate all'art. 19 del D.Lgs. n. 165/01 se le professionalità acquisite con tale modalità non si rinvergono all'interno dell'ente;

VISTI

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione di G. C. n. 41 del 06.05.2003 e modificato con deliberazioni di G. C. n. 111 del 28.09.2006, n. 65 del 02.07.2008 e n. 124 del 30.12.2010, n. 91 del 02.11.2012, n. 23 del 28.03.2014, n. 132 del 31.12.2015 e n. 100 del 02.11.2016, esecutive ai sensi di legge;
- i CC.CC.NN.L. del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 272 del 01.12.2015, depositata il 22.12.2015, pubblicata sul sito: www.cortecostituzionale.it, che dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 41, co. 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, co. 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89;
- la deliberazione di G. C. n. 135 del 31.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 ed il piano occupazionale 2016;
- la deliberazione di G. C. n. 45 del 29.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata apportata modifica integrativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 ed il piano occupazionale 2016;
- la deliberazione di G. C. n. 101 del 02.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata adottata modifica integrativa al programma triennale del fabbisogno del personale 2016-2018 ed al piano occupazionale 2016;

SI PROPONE

Per i motivi di cui in premessa,

1. di approvare il piano triennale del fabbisogno del personale 2017-2019 ed il piano occupazionale 2017, allegati sub lettera "A" al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente programmazione raggiunge l'obiettivo della riduzione delle spese di personale e rispetta i vincoli previsti dalla legislazione vigente;
3. di ricordare che la presente programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa sovraordinata, potrà essere modificata in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero rappresentare;
4. di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa-Servizio personale/Vigilanza tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;
5. di dare atto che gli impegni di spesa, per l'attuazione del presente provvedimento, risultano, in parte, già assunti per effetto della precedente programmazione 2016/2018 e sue modifiche ed integrazioni, in riferimento a cui si riduce ad € 12.993,73 (II semestre 2017) l'impegno di spesa di € 25.987,46, assunto per l'intero anno 2017 in ordine all'assunzione di una categoria B1 e così imputato:
 - € 19.153,49 (oneri diretti) al cap. 10120101 del bilancio 2016-2018, esercizio finanziario 2017;
 - € 5.205,92 (oneri riflessi) al cap. 10120104 del bilancio 2016-2018, esercizio finanziario 2017;
 - € 1.628,05 (irap) al cap. 10120702 del bilancio 2016-2018, esercizio finanziario 2017;dichiarando l'economia di spesa di € 12.993,73 (I semestre 2017);
e, per la restante parte (comando D1, pos. econ. D3), assunti con questo atto, come di seguito:
 - € 13.593,44 (oneri diretti) al cap. 10120101 del bilancio 2016-2018, esercizio finanziario 2017;
 - € 3.694,70 (oneri riflessi) al cap. 10120104 del bilancio 2016-2018, esercizio finanziario 2017;
 - € 1.155,04 (irap) al cap. 10120702 del bilancio 2016-2018, esercizio finanziario 2017;
6. di trasmettere copia del presente atto copia della deliberazione di approvazione della presente ai soggetti sindacali di cui all'art. 10, co. 2, del C.C.N.L. comparto Regioni ed Autonomie Locali 01.04.1999 per l'informazione.

AII. "A"

cat.	anno 2017	costo lordo mensile	anno 2018	costo lordo mensile	anno 2019	costo lordo mensile
B1	n. 07 unità ausiliari della sosta	€ 7.764,63 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 1,792,28) e dell'I.R.A.P. (€ 476,45) proporzionata a n. 18 ore settimanali	n. 07 unità ausiliari della sosta	€ 7.764,63 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 1,792,28) e dell'I.R.A.P. (€ 476,45) proporzionata a n. 18 ore settimanali		
B1	n. 01 esecutore ai servizi di supporto	€ 2.165,62 al lordo degli oneri riflessi (€ 433,83) ed irap (€ 135,67) proporzionata a n. 36 ore settimanali				
B3	n. 01 autista scuolabus	€ 17,20 retribuzione oraria al lordo degli oneri riflessi (€ 4,75), dell'I.R.A.P. (€ 0,47), proporzionata a n. 02 ore giornaliere per cinque giorni settimanali, e del costo del servizio	n. 01 autista scuolabus	€ 17,20 retribuzione oraria al lordo degli oneri riflessi (€4,75), dell'I.R.A.P. (€ 0,47), proporzionata a n. 02 ore giornaliere per cinque giorni settimanali, e del costo del servizio		
	n. 01 unità a supporto del servizio sportello unico attività produttive	€ 10,00 retribuzione lorda oraria per n. 158 ore dal 09.11.2016 al 31.12.2016				
C	n. 01 unità istruttore programmatore personal computer con esperienza maturata presso ufficio tributi	€ 888,43 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€198,62) e dell'I.R.A.P. (€ 55,03) proporzionata a n. 16 ore settimanali				
	n. 01 unità istruttore amministrativo	€ 2.772,56 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 551,41) e dell'I.R.A.P. (€ 173,69) proporzionata a n. 36 ore settimanali	n. 01 unità istruttore amministrativo	€ 2.772,56 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 551,41) e dell'I.R.A.P. (€ 173,69) proporzionata a n. 36 ore settimanali		
D1	n. 01 unità: istruttore direttivo amministrativo	€ 3.240,60 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 615,78) e dell'I.R.A.P. (€ 192,57) proporzionata a n. 36 ore settimanali				

<p>n. 01 unità: istruttore direttivo assistente sociale</p>	<p>€ 1.816,51 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 386,39) e dell'I.R.A.P. (€ 112,04) proporzionata a n. 24 (ventiquattro) ore settimanali € 0 indennità <i>ad personam</i></p>	<p>n. 01 unità: istruttore direttivo assistente sociale</p>	<p>€ 1.816,51 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 386,39) e dell'I.R.A.P. (€ 112,04) proporzionata a n. 24 (ventiquattro) ore settimanali € 0 indennità <i>ad personam</i></p>		
<p>n. 02 unità: istruttore direttivo tecnico</p>	<p>€ 1.767,85 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 348,04) e dell'I.R.A.P. (€ 111,23) proporzionata a n. 24 ore settimanali (12 ore settimanali cadauno - € 883,92 cadauno)</p> <p>€ 1.584,83 indennità <i>ad personam</i> al lordo degli oneri riflessi (€ 228,08 + € 57,02) e dell'IRAP (€ 81,46 + € 20,36) quantificata in misura pari all'indennità di posizione organizzativa per l'area tecnica (€ 958,33) giusta determinazione di G.C. n. 37 del 26.04.2012 ed al limite massimo dell'indennità di risultato (€ 239,58) attribuibile previa valutazione al soggetto investito di posizione organizzativa nell'area tecnica (€ 792,41 cadauno)</p>	<p>n. 02 unità: istruttore direttivo tecnico</p>	<p>€ 1.767,85 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 348,04) e dell'I.R.A.P. (€ 111,23) proporzionata a n. 24 ore settimanali (12 ore settimanali cadauno - € 883,92 cadauno)</p> <p>€ 1.584,83 indennità <i>ad personam</i> al lordo degli oneri riflessi (€ 228,08 + € 57,02) e dell'IRAP (€ 81,46 + € 20,36) quantificata in misura pari all'indennità di posizione organizzativa per l'area tecnica (€ 958,33) giusta determinazione di G.C. n. 37 del 26.04.2012 ed al limite massimo dell'indennità di risultato (€ 239,58) attribuibile previa valutazione al soggetto investito di posizione organizzativa nell'area tecnica (€ 792,41 cadauno)</p>		
<p>n. 01 unità: istruttore direttivo di vigilanza</p>	<p>€ 1.398,85 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 283,82) e dell'I.R.A.P. (€ 87,35) proporzionata a n. 18 ore settimanali</p> <p>€ 1.722,67 indennità <i>ad personam</i> al lordo degli oneri riflessi (€ 247,92 + 61,98) e dell'IRAP (€ 88,54 + € 22,14) quantificata in</p>	<p>n. 01 unità: istruttore direttivo di vigilanza</p>	<p>€ 1.398,85 retribuzione mensile al lordo degli oneri riflessi (€ 283,82) e dell'I.R.A.P. (€ 87,35) proporzionata a n. 18 ore settimanali</p> <p>€ 1.722,67 indennità <i>ad personam</i> al lordo degli oneri riflessi (€ 247,92 + 61,98) e dell'IRAP (€ 88,54 + € 22,14) quantificata in</p>		

		misura pari all'indennità di posizione organizzativa per l'area amministrativa (€ 1.041,67) giusta determinazione di G.C. n. 37 del 26.04.2012 ed al limite massimo dell'indennità di risultato (€ 260,42) attribuibile previa valutazione al soggetto investito di posizione organizzativa nell'area vigilanza		misura pari all'indennità di posizione organizzativa per l'area amministrativa (€ 1.041,67) giusta determinazione di G.C. n. 37 del 26.04.2012 ed al limite massimo dell'indennità di risultato (€ 260,42) attribuibile previa valutazione al soggetto investito di posizione organizzativa nell'area vigilanza		
--	--	---	--	---	--	--

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2017 ATTUATIVO DEL FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE

cat.	unità	Modalità di impiego	Area	Profilo professionale	Procedura di reclutamento	Modalità di copertura della spesa
	01	tempo determinato e pieno	amministrativa	istruttore direttivo amministrativo	utilizzo in comando a termine art. 70, co. 12, e 30, co. 2-sexies, D.Lgs. n. 165/2001	fondi bilancio comunale allocati ai capp. 10120101-10120104-10120702 miss. 1-progr. 2-tit.1
	01	tempo determinato e parziale (24 ore settimanali)	amministrativa	istruttore direttivo assistente sociale – munito di diploma di laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale oppure laurea specialistica in Scienze del Servizio Sociale oppure diploma di Assistente Sociale ai sensi del D.P.R. n. 14/1987 e ss. mm. ed ii. oppure diploma universitario in Servizio Sociale di cui all'art. 2 L. n. 84/1993 e ss. mm. ed ii.	contratto extradotazione organica ex l'art. 51, comma 5 bis, legge 8/6/1990, n.142, recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. h) della legge regionale 11.12.1991, n. 48, come introdotto dall'art. 6, comma 4, legge 15/5/1997, n.127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, legge regionale 7/9/1998, n.23 (art.110, co. 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00)	fondi bilancio comunale allocati ai capp. 11040302-11040105-11040702-miss. 12 progr. 7 tit.1
	02	tempo determinato e parziale (24 ore settimanali – 12 ore settimanali cadauno)	tecnica	istruttore direttivo tecnico – munito di diploma di laurea in ingegneria o architettura	contratto extradotazione organica ex l'art. 51, comma 5 bis, legge 8/6/1990, n.142, recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. h) della legge regionale 11.12.1991, n. 48, come introdotto dall'art. 6, comma 4, legge 15/5/1997, n.127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, legge regionale 7/9/1998, n.23 (art.110, co. 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00)	fondi bilancio comunale allocati ai capp. 10160106-10160108-10160703-miss. 1 progr. 6 tit.1
D1	01	tempo determinato e parziale (18 ore settimanali)	vigilanza	istruttore direttivo di vigilanza	utilizzo in convenzione ex art. 14 C.C.N.L. 22.01.2004	fondi bilancio comunale allocati ai capp. 10310102-10310104-10310705-10310101-10310106-10120702-miss. 3 progr. 1 tit.1
D1	05					

					utilizzo in comando a termine art. 70, co. 12, e 30, co. 2-sexies, D.Lgs. n. 165/2001, salvo adozione delle procedure di stabilizzazione previste dall'art. 4, co. 8, del D.L. n. 101/2013, convertito con modifiche dalla L. n. 125/2013, come richiamate dall'art. 3, co. 1, della L. R. n. 27/2016 - 2017 ed esplicitate al § 6 della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica n. 5 del 21/11/2013	fondi bilancio comunale allocati ai capp. 10140101-10140103-10140701-miss. 1 progr. 4 tit.1
	01	tempo determinato e parziale (16 ore settimanali)	entrate	istruttore programmatore personal computer con esperienza maturata presso l'ufficio tributi		
C	01	tempo determinato e pieno	amministrativa	Istruttore amministrativo	utilizzo in comando a termine art. 70, co. 12, e 30, co. 2-sexies, D.Lgs. n. 165/2001	fondi bilancio comunale allocati ai capp. 10120101-10120104-10120702 miss. 1-progr. 2-tit.1
C	02					
	01	tempo determinato (periodo scolastico) e parziale (02 ore giornaliere per cinque giorni settimanali)	amministrativa	autista scuolabus	lavoro interinale ex D.Lgs. n. 276/03	fondi bilancio comunale allocati ai capp. 10450103-10450104-10450703-10450303-miss. 4 progr. 6 tit.1
B3	01	tempo determinato e parziale (4 ore per cinque giorni settimanali per un totale di 158 ore)	sportello unico attività produttive ecologia ed ambiente	unità a supporto del servizio attività produttive	lavoro accessorio ex art. 48 D.Lgs. n. 81/2015	fondi bilancio comunale allocati sull'istituendo capitolo di bilancio 2016 "lavoro accessorio" mediante fondi stornati con atto gestionale nell'ambito dello stesso macroaggregato, titolo, programma e missione
B3	02					
B1	07	tempo determinato (stagione estiva) e parziale (18 ore settimanali)	vigilanza	ausiliario della sosta	selezione a termine	fondi bilancio comunale allocati ai capp. cap.10310112-10310113-10310706-miss. 3 progr. 1 tit.1
B1	01	tempo pieno ed indeterminato	entrate	esecutore ai servizi di supporto	stabilizzazione mediante attingimento dalle liste regionali per qualifica di cui all'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56	fondi bilancio comunale allocati ai capp. 10120101- 10120104 10120702-miss. 1 progr. 2 tit.1
B1	08					

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

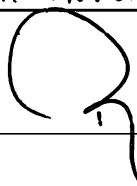
Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Calatabiano li 29/03/2017



(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA – ENTRATE – SUAP
ECOLOGIA ED AMBIENTE - VIGILANZA

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole e si attesta la copertura finanziaria della spesa sul redigendo bilancio di previsione 2017 per:

€ 13.593,44 al Cap. 10120101 (Miss.1 Progr.2 Tit.1) Imp. n. 322 /2017

€ 3.694,70 al Cap. 10120104 (Miss.1 Progr.2 Tit.1) Imp. n. 323 /2017

€ 1.155,04 al Cap. 10120702 (Miss.1 Progr.2 Tit.1) Imp. n. 324 /2017

Calatabiano li, 29.03.2017

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.



Rag. Rosalba Pennino

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Rosalba Pennino'.



COMUNE DI CALATABIANO
(Città Metropolitana di Catania)

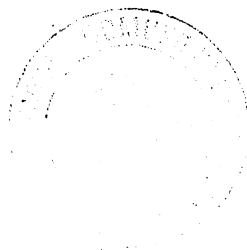
Area Economico – Finanziaria

La sottoscritta Rag. Rosalba Pennino Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che per l'anno 2016 il Pareggio di Bilancio **è stato rispettato.**

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria



Rag. Rosalba Pennino



COMUNE DI CALATABIANO
(Città Metropolitana di Catania)

***** Area Economico - Finanziaria *****

La sottoscritta Rag. Rosalba Pennino Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che per gli anni 2016 - 2017 e 2018, ai sensi:

- dell'art.1, co.557 quater della L. n.296/2006 come modificato dall'art.3, comma 5 bis, del D.L. n.90/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014;
- dell'art.9, co.28, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n. 122/2010 come modificato dal D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 125.

sono rispettati i vincoli della spesa del personale.

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Rag. Rosalba Pennino

Calatabiano li, 29.03.2017



COMUNE DI CALATABIANO
(Città Metropolitana di Catania)

***** Area Economico - Finanziaria *****

La sottoscritta Rag. Rosalba Pennino Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che nell'anno 2016 sono stati rispettati i vincoli della spesa per il personale come disposti dalle normative vigenti in materia, e specificamente:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti (*art. 1, comma 557, L. n.296/2006*);
- contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della L. n.114/2014 (2011-2013) (*art. 1, comma 557-quater, L. n.296/2006 come integrato dal D.L. 90/2014 convertito con modificazione in legge 11 agosto 2014 n. 114*);
- limite del 50 per cento della spesa sostenuta per il personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nell'anno 2009 (*art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 come modificato Il DECRETO-LEGGE 19 giugno 2015, n. 78 convertito con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 125*);
- capacità assunzionali per gli anni 2017 e 2018 conformi all'art. 1, co. 228, della L. n. 208/2015 ed all'art. 1, co. 479 della L. n. 232/2016.

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Rag. Rosalba Pennino

Calatabiano li, 29.03.2017

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

**Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa alla ‘
programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 e piano occupazionale 2017’.**

CONSIDERATA la funzione ed il ruolo dell’organo di revisione contabile in materia di programmazione definito dal D. Lgs. n.165/2011, dalla L. n. 448/2001 e dal TUEL;

PRESO ATTO che:

- l’Ente nell’anno 2016 ha rispettato il “pareggio di bilancio”;
- per detto programma triennale risulta rispettato il principio di riduzione della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore del D.L. 90/2014 convertito con modificazione dalla L. n.114/2014 e ss. mm. ed ii. ;
- nel 2016 il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente è pari al 34,51%;
- nel 2016 la spesa per assunzioni a tempo determinato rispetta il limite di cui all’art. 9, co.28, del D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010 e da ultimo modificato dall’art.16, co.1 *quater* del D.L. n.113/2016, convertito in legge 7 agosto 2016, n. 160;

CONSIDERATE le definite priorità occupazionali da attivare nel corso dell’anno 2017 e le relative modalità di reclutamento secondo quanto indicato nella proposta di deliberazione sottoposta;

VISTI:

- il parere tecnico favorevole espresso dal responsabile dell’area amministrativa;
- il parere contabile favorevole espresso dal responsabile dell’area economico – finanziaria;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente regolamento di contabilità;

VERIFICATO che lo stanziamento della spesa lorda per l’assunzione prevista trova copertura negli interventi del redigendo bilancio 2017.

ESPRIME

Parere **favorevole** alla proposta di cui all’oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Daniela Samperi



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____

L'Addetto

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo *on line*, dal _____

al _____, con il n. _____ del Registro pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al e che contro la stessa non sono stati presentati reclami. li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 31/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria